



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DA CALCIO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO PREZIOSI OZZANO DELL'EMILIA – BOLOGNA

PROPRIETA' EDIFICIO
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N. 5008	CODICE PROGETTO N. J75E17000010005	TICKET N. 33038
----------------------------	---------------------------------------	--------------------

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. MONICA PAGNETTI

DIRETTORE DEI LAVORI
arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI arch. OTTAVIA SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE ing. LORENZO SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
IN FASE DI ESECUZIONE ing. LORENZO SARTI (TEPRIN ASSOCIATI)

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:

FATTIBILITA'
TECNICA
ECONOMICA

☐

DEFINITIVO

☐

ESECUTIVO

☒

AS-BUILT

☐

OGGETTO ELABORATO

**PIANO DI SICUREZZA
E COORDINAMENTO**

ALLEGATO D – INTEGRAZIONE COVID

SCALA

DATA

01/03/2021

REV.

DATA

N° PROGRESSIVO ELENCO ELABORATI
PE.DG.PSC

ELABORATO N°

PE.DG.PSC.D

MISURE GENERALI PER ACCESSO IN CANTIERE E/O LUOGHI DI LAVORO 1

Requisiti preliminari	1
Accesso in Cantiere	2
Gestione di una persona sintomatica in Cantiere	2
Informazione ai lavoratori	2
Accesso dei Fornitori esterni al Cantiere	3
MISURE DA ATTUARSI PRESSO LE STRUTTURE FISSE DI CANTIERE E RELATIVI SERVIZI.....	3
Pulizia e sanificazione del Cantiere, macchine e attrezzature	3
Gestione spazi comuni (ufficio, spogliatoio, servizio igienico)	4
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI	5
Maschere protezione vie respiratorie	5
Occhiali di protezione	5
Guanti monouso (nitrile, lattice, ecc...)	5
Indumenti monouso (Tyvec, ecc...)...	5
Indicazioni per lo smaltimento dei DPI monouso.....	5
Gel Disinfettanti (Direttive OMS)	5
SORVEGLIANZA SANITARIA	6
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	6

Le presenti integrazioni al PSC vengono elaborate sulla base dell'Allegato 7 del DPCM 26 Aprile 2020, "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri". A tale Protocollo ci si deve riferire per tutto quanto non espressamente indicato nella presente integrazione.

MISURE GENERALI PER ACCESSO IN CANTIERE E/O LUOGHI DI LAVORO

Requisiti preliminari

E' consentito l'accesso in Cantiere e quindi successivamente nei vari ambienti lavorativi esclusivamente a personale che:

- **non** ha febbre in atto o pregressa (meno di 15 giorni), non ha tosse e difficoltà respiratorie;
- nei 15 giorni precedenti alla data della presente integrazione del POS **non** ha viaggiato o soggiornato all'estero, in Paesi a rischio di comprovata diffusione del virus COVID-19;
- **non** è stato a stretto contatto o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- **non** ha avuto contatti con Operatori sanitari o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2;

- **non** vive nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.

Le circostanze sopra citate devono essere dichiarate dal lavoratore al Datore di Lavoro o al Preposto prima dell'accesso in cantiere o più in generale sul posto di lavoro.

Accesso in Cantiere

Il personale, prima dell'accesso al cantiere, verrà sottoposto a cura del Preposto al controllo della temperatura corporea, la quale dovrà essere inferiore a 37,5° per autorizzarne l'accesso.

Quanto sopra nel rispetto della privacy del lavoratore.

Se la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere (vedi punto seguente).

Gestione di una persona sintomatica in Cantiere

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al preposto, il quale provvederà al suo isolamento in luogo sicuro (individuato in una apposita area all'ingresso del cantiere – si veda “Allegato A -lay out di cantiere”) e fornirà al lavoratore una mascherina di protezione in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il datore di lavoro o il preposto procedono immediatamente ad avvertire tempestivamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute al fine di attuare le misure necessarie alla gestione del rischio.

I numeri di cui sopra sono il numero di emergenza **118**, il numero unico dell'emergenza **112**, i numeri regionali di sanità pubblica per il Covid-19 (per l'Emilia-Romagna, numero verde **800-033-033**), il numero di pubblica utilità **1500**.

Il datore di lavoro collaborerà con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, questo anche al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Informazione ai lavoratori per le attività di cantiere

Il datore di lavoro, al fine di informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, affigge all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

Oltre a quanto precedentemente esposto in merito all'ingresso in cantiere, le informazioni sono relative a:

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere, quali il mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro, di utilizzare gli strumenti di protezione individuale mascherine, guanti uso e getta, occhiali messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di 1 metro, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale (febbre, tosse, difficoltà respiratorie)

sopraggiunto durante l'espletamento della prestazione lavorativa (quindi successivamente l'ingresso in cantiere), avendo cura di rimanere ad adeguata distanza di sicurezza dalle persone presenti;

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) mantenendo comunque una distanza interpersonale di almeno **1 metro**.
- Evitare le strette di mano e gli abbracci.
- Evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani (se non appena lavate).
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

Accesso dei Fornitori esterni al Cantiere

- È necessario definire con il fornitore, preliminarmente l'ingresso in cantiere, idonea procedura di ingresso, transito e uscita, mediante percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto tra questi e le maestranze. Tali procedure vengono definite dal Capocantiere o dal preposto direttamente con il Fornitore, sentito anche il parere del datore di lavoro, RSPP e CSE.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Ad essi non è consentito l'accesso agli apprestamenti e ai servizi igienici di cantiere.
- Per eventuali attività di approntamento delle attività di carico e scarico (materiali, attrezzature, cls, ecc...) il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro.
- Nell'eventualità che la distanza interpersonale minima di 1 metro non possa essere rispettata, il personale viene dotato e deve utilizzare idonei DPI quali mascherina protezione vie respiratorie, guanti usa e getta, occhiali di protezione, ecc.....
- Il ritiro delle bolle di consegna o altra documentazione verrà eseguita utilizzando guanti in nitrile/lattice e nel caso non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro utilizza maschere di protezione vie respiratorie come sopra specificato e occhiali di protezione.

MISURE DA ATTUARSI PRESSO LE STRUTTURE FISSE DI CANTIERE E RELATIVI SERVIZI

Pulizia e sanificazione del Cantiere, macchine e attrezzature

- In linea generale le modalità delle pulizie è stabilita dal datore di lavoro assieme al direttore tecnico di cantiere, Medico Competente, RSPP e RLS in relazione alle caratteristiche del cantiere, mezzi operativi, ecc....
- **Pulizia:** pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero, come ad esempio l'ipoclorito di sodio.
- La pulizia dei locali di cantiere adibiti a ufficio, spogliatoio, ecc ... è prevista giornalmente ed è comunque stabilita dal datore di lavoro assieme al direttore tecnico di cantiere, Medico

Competente, RSPP e RLS in relazione alle caratteristiche del cantiere, mezzi operativi, ecc.... Lo stesso dicasi per eventuali tastiere, schermi touch, mouse ecc... La pulizia viene eseguita dai lavoratori con prodotti di pulizia/igienizzanti specifici.

- **Sanificazione:** procedure che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato o mediante sanificazione ad ozono.
- La periodicità della sanificazione, prevista per i locali igienico sanitari e più in generale dei locali (Ufficio cantiere, spogliatoio, ecc ...) nonché di eventuali tastiere, schermi touch, mouse, viene stabilita dal datore di lavoro assieme al direttore tecnico di cantiere, Medico Competente, RSPP e RLS in relazione alle caratteristiche del cantiere, mezzi operativi, ecc...
- E' prevista la pulizia giornaliera dei mezzi di trasporto (camion, auto aziendali, ecc...) in particolare volante, cambio, maniglie, ecc... eseguita dal conduttore utilizzando prodotti di pulizia/igienizzanti specifici o con soluzioni idroalcoliche, inoltre aerare bene l'abitacolo.
- Le postazioni di guida (volante, cambio, pulsantiere, ecc...) dei mezzi operativi, in particolare nel caso di utilizzo promiscuo, devono essere puliti e igienizzati con prodotti di pulizia/igienizzanti specifici o con soluzioni idroalcoliche a inizio turno e fine turno e comunque ad ogni cambio di utilizzatore.
- Gli utensili devono essere utilizzati indossando guanti di protezione (ove possibile consigliato sottoguento in nitrile, lattice), periodicamente devono essere puliti e igienizzati con prodotti di pulizia/igienizzanti specifici o con soluzioni idroalcoliche.
- Il personale addetto alle operazioni di pulizia e/o sanificazione viene dotato e deve utilizzare idonei DPI quali mascherina protezione vie respiratorie (in emergenza tipologia indicata dall'autorità sanitaria e dal CSE ove previsto, FFP2 o FFP3), guanti usa e getta in nitrile, occhiali di protezione, indumenti monouso, ecc....
- Nell'eventualità di presenza di caso reale o sospetto di COVID-19 gli ambienti, le attrezzature, postazioni di lavoro, ecc ... devono essere sottoposte a **Decontaminazione**, cioè "eliminazione o diminuzione degli agenti o degli effetti di una contaminazione"
- L'attività di decontaminazione, se dovesse rendersi necessaria, verrà affidata a Ditta specializzata.

Gestione spazi comuni (ufficio, spogliatoio, servizi igienico)

- Attuazione delle misure di distanziamento sociale, sono vietati assembramenti di personale all'interno delle baracche adibite a uffici e spogliatoio e più in generale in ogni area di cantiere.
- Accesso allo spogliatoio a turni per un numero massimo consentito di 2 lavoratori per volta avendo cura di distanziare gli armadietti tra loro.
- Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi.
- Viene messa a disposizione dei lavoratori quantità sufficienti di sapone liquido e soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani, nonché salviette monouso per asciugarsi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Maschere protezione vie respiratorie

Le maschere di protezione vie respiratorie sono utili per evitare il più possibile la trasmissione del virus attraverso tosse o starnuti e in generale attraverso le goccioline di saliva, pertanto devono essere utilizzate da tutti i lavoratori qualora si venga a creare una distanza interpersonale inferiore a 1 metro oppure quando si è in presenza di un caso sospetto di COVID-19.

Le maschere di protezione vie respiratorie dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Alla sola finalità di evitare la diffusione del virus potranno essere utilizzate mascherine di tipo chirurgico.

Occhiali di protezione

Anche gli occhiali di protezione sono utili per evitare il più possibile la trasmissione del virus attraverso tosse o starnuti e in generale attraverso le goccioline di saliva che potrebbero interessare il bulbo oculare, pertanto devono essere utilizzate da tutti i lavoratori qualora si venga a creare una distanza interpersonale inferiore a 1 metro oppure quando si è in presenza di un caso sospetto di COVID-19.

Guanti monouso (nitrile, lattice, ecc...)

L'utilizzo dei guanti monouso (nitrile, lattice, pvc, ecc...) è utile al fine di prevenire il contatto con la pelle del lavoratore con eventuali superfici infette da virus COVID-19 e quindi a rischio contagio in caso di successivo contatto delle mani con bocca, occhi, naso.

L'utilizzo di tale tipologia di guanti, anche come sottoguanto a quelli per rischi meccanici, è prevista in attività di pulizia e sanificazione, ritiro delle bolle di consegna o altra documentazione da terzi, contatto ravvicinato con altri lavoratori, ecc... oppure quando si è in presenza di un caso sospetto di COVID-19.

Indumenti monouso (Tyvec, ecc...)

L'utilizzo di indumenti monouso (tipo Tyvec) è utile al fine di prevenire il contatto con la pelle del lavoratore o i suoi indumenti con eventuali superfici infette da virus COVID-19 e quindi a rischio contagio in caso di successivo contatto delle mani con bocca, occhi, naso.

Il loro utilizzo è previsto in attività di pulizia e sanificazione oppure quando si è in presenza di un caso sospetto di COVID-19.

Indicazioni per lo smaltimento dei DPI monouso

Conferire i DPI utilizzati all'interno di sacchi dell'indifferenziata, utilizzando due o tre sacchetti, prima di chiuderli spruzzare all'interno soluzione disinfettante. I sacchi andranno poi sigillati con i lacci o con del nastro adesivo prima di consegnarli per la raccolta indifferenziata.

Gel Disinfettanti (Direttive OMS)

Oltre alla generica EN 9001 (che è la norma che regola tutte le sostanze biomedicali) non sembra esserci una norma che regoli i gel disinfettanti; l'OMS suggerisce però di utilizzare gel disinfettanti con una percentuale di alcol superiore al 60% o una percentuale di cloro superiore all'1%.

NOTA BENE - Le misure riportate in questo capitolo dovranno essere verificate dai preposti, ma anche ogni singolo lavoratore dovrà comunicare eventuali inosservanze delle procedure sopra descritte, da parte dei suoi colleghi di lavoro.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

La sorveglianza sanitaria periodica rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, RSPP, RLS nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato.

Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO – COVID-19

Con la presente integrazione vengono individuati, in aggiunta a quanto precedentemente valutato, i rischi dovuti al COVID-19 e previste le conseguenti misure di tutela.

D.P.I.	Scarpe antinfortunistiche, Casco di protezione, Cuffie protezione udito, Occhiali antinfortunistici, Maschere protezione vie respiratorie, Indumenti a lavoro adeguati, Guanti monouso in nitrile/lattice, Indumenti monouso tipo Tyvec.
---------------	--

VALUTAZIONE DEI RISCHI [R (rischio)= P (probabilità) x M (gravità)]		
P = 4	M = 3	R = 12